

CRITERI QUANTITATIVI E QUALITATIVI PER LA DEFINIZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ E DELLA DEFINIZIONE DI STRETTI FAMILIARI AI FINI DELLA VALUTAZIONE D'INDIPENDENZA AI SENSI DEL NUOVO CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE.

Il Consiglio di Amministrazione di Netweek S.p.A. ("Netweek" o la "Società"), dopo aver ripercorso le previsioni del Codice di Corporate Governance (anche il "**Codice**") ha definito il presente documento, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il quale contiene la determinazione dei criteri quantitativi e qualitativi per la definizione della significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e della remunerazione aggiuntiva, nonché la definizione di "stretti familiari", ai fini della valutazione dell'indipendenza ai sensi del Codice di amministratori e sindaci di Netweek S.p.A.

1. PREMESSA

La Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance alle lettere c) e d) prevede che l'indipendenza di un amministratore potrebbe essere o apparire compromessa:

*"c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una **significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale**:*

- con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

- con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

*d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, **una significativa remunerazione aggiuntiva** rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente".*

La Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance richiede poi al Consiglio di Amministrazione di predeterminare *"almeno all'inizio del proprio mandato, **i criteri quantitativi e qualitativi** per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d)".*

Al riguardo, la medesima Raccomandazione precisa che *"Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi".*

Si segnala che, i criteri quantitativi e qualitativi, una volta adottati, troveranno applicazione anche alla valutazione di indipendenza dei sindaci.

Infine, con riferimento alla lett. h) della Raccomandazione n. 7, si reputa opportuno identificare il perimetro dei soggetti che si intendono “stretti familiari” degli amministratori e dei sindaci, in quanto il Codice non fornisce tale indicazione.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA ADOTTATO I SEGUENTI CRITERI:

2.1 Significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali

Le relazioni commerciali, finanziarie o professionali rilevanti da considerare (le “**Relazioni Rilevanti**”) nel valutare in concreto l’indipendenza di un amministratore o di un sindaco di Netweek (l’“**Esponente**”) sono quelle intrattenute nei tre esercizi precedenti dall’Esponente, direttamente o indirettamente, (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza) con i seguenti soggetti (i “**Soggetti Rilevanti**”):

- (i) Netweek, le società da essa controllate e i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché
- (ii) un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; se il controllante è una società o ente, i relativi amministratori esecutivi o il *top management*.

Con riferimento ai criteri quantitativi richiesti per la valutazione della significatività, le Relazioni Rilevanti intrattenute con i Soggetti Rilevanti sono di norma da considerare significative, e quindi in grado di compromettere l’indipendenza dell’Esponente, se il corrispettivo complessivo annuo di tali Relazioni Rilevanti superi l’importo complessivo del compenso fisso annuo deliberato dall’Esponente per la carica e per l’eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente.

Con riguardo alle relazioni professionali, qualora l’Esponente sia *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, la significatività della relazione sarà valutata anche (i) con riguardo all’effetto che la stessa potrebbe avere sulla sua posizione e sul suo ruolo all’interno dello studio o della società di consulenza, (ii) in relazione al complesso degli incarichi che lo studio o la società di consulenza, di cui L’Esponente è *partner*, risulti avere nei confronti di Netweek e del Gruppo Netweek, (iii) nonché in considerazione dell’importanza dell’operazione oggetto della relazione professionale per Netweek e per il Gruppo Netweek, indipendentemente dal ricorrere dei suddetti criteri quantitativi.

2.2 Significatività della remunerazione aggiuntiva

La remunerazione aggiuntiva da considerare nel valutare in concreto l’indipendenza di un Esponente ricomprende la somma di qualsiasi remunerazione aggiuntiva riconosciuta da parte di Netweek, di una sua controllata o della società controllante rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di **Corporate Governance** o previsti dalla normativa vigente (la “Remunerazione Aggiuntiva”).

La Remunerazione Aggiuntiva è da considerare di norma significativa, e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'Esponente, se nei precedenti tre esercizi il corrispettivo annuo ricevuto supera il 100 % del valore del compenso annuo deliberato dall'Esponente per la carica e per la eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente.

2.3 Definizione di “stretti familiari”

Ai fini dell'applicazione delle circostanze di cui alla raccomandazione n. 7 del Codice di *Corporate Governance* per “*stretti familiari*” di un'Esponente si intendono di norma:

- (a) i genitori conviventi;
- (b) i figli e il coniuge non legalmente separato o il convivente di quella persona;
- (c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente di quella persona;
- (d) i parenti conviventi di quella persona o del coniuge non legalmente separato o del convivente.

Nel verificare l'indipendenza in applicazione dei suddetti criteri quantitativi e qualitativi e della definizione di “stretto familiare”, il Consiglio di Amministrazione valuterà la specifica situazione tenendo conto della sua idoneità ad incidere in concreto sull'indipendenza dell'Esponente.